



**ACCORDO PER I CRITERI DI DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2016**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2016 è stata effettuata con determinazione dirigenziale n. 893 del 30/12/2016 sulla base delle disposizioni contrattuali e normative vigenti, tenendo conto delle linee guida per la costituzione del fondo delle risorse decentrate delle categorie professionali e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della dirigenza per l'anno 2016 formulate con Decreto del Commissario straordinario n. 45 del 14/6/2016.

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 55 del 13/06/2017 sono stati individuati gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate integrative dell'anno 2016.

Il fondo per l'anno 2016, quantificato nell'ammontare complessivo di € 613.048,00, è stato costituito come segue:

Voci	Stabili	Variabili
Unico importo consolidato	€ 633.773,00	
Ria e assegni ad pers. personale cessato	€ 1.911,00	
Decurtazione ex art. 1 c. 456 L.147/2013	- € 14.713,00	
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale ex art. 1 c. 236 L. 208/2015	- € 23.411,00	
Economie fondo anno precedente		€ 15.488,00
TOTALE VOCI	€ 597.560,00	€ 15.488,00
RISORSE COMPLESSIVE FONDO ANNO 2016	€ 613.048,00	
IMPORTO FONDO ANNO 2015 (depurato delle somme non soggette a vincolo)	€ 620.971,00	
IMPORTO FONDO ANNO 2016 (depurato delle somme non soggette a vincolo)	€ 597.560,00	

Nel 2015 la Regione Umbria ha dato piena attuazione al processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta disposto dalla legge n. 56/2014. A seguito delle operazioni di verifica e monitoraggio effettuate dall'Osservatorio regionale appositamente istituito con DGR n. 1161/2014 e dell'emanazione della L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", in data 21 ottobre 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il quale sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'articolo 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015 (Allegato A, paragrafo I).

Con DGR n. 1386 del 23 novembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto che, per i dipendenti degli enti di area vasta non rientranti nel contingente da trasferire in Regione, sono state completate le procedure finalizzate all'assegnazione all'ADiSU e ad altre Agenzie ed enti regionali, mediante manifestazione di preferenza sulle posizioni disponibili per categoria e profilo professionale nel rispetto della posizione in graduatoria (art. 3 comma 2 Protocollo d'Intesa del 21 ottobre 2015);

Con nota della Giunta regionale prot. n. 25401 del 24/11/2015 il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione del personale ha comunicato l'elenco del personale assegnato all'Agenzia proveniente dalla Provincia di Perugia, con indicazione delle singole decorrenze e pari a n. 6 unità:

con decorrenza 01/12/2015

n. 2 unità - cat. C - profilo istruttore amministrativo

con decorrenza 01/01/2016

n. 1 unità - cat. D basso - profilo istruttore direttivo

n. 1 unità - cat. B alto - profilo collaboratore contabile - part-time 18 ore

n. 2 unità - cat. B basso - profilo esecutore amministrativo

Con le determinazioni dirigenziali n. 790 del 30/11/2015 e n. 923 del 30/12/2015 è stato disposto il trasferimento nei ruoli dell'Agenzia dei dipendenti della Provincia di Perugia individuati con la suddetta procedura.

con determinazione dirigenziale n. 893 del 30/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate destinato alle 6 unità di personale trasferite a decorrere dal 01/12/2015 e dal 01/01/2016 in complessivi € 14.387,00, facendo riferimento agli importi goduti nell'anno 2015, antecedentemente al trasferimento, per compensi di produttività, progressioni orizzontali e indennità accessorie.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte storica del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è data dall'Unico importo consolidato pari a € 633.773,00 e deriva dalla quantificazione effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale con nota prot. n. 201166 del 29/12/2010, moltiplicando la quota di risorse stabili dell'importo pro-capite medio delle risorse decentrate integrative per l'anno 2010 della Regione Umbria di € 7.369,45 per il personale delle categorie professionali della dotazione organica dell'Agenzia (n. 86 unità).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Visto che il processo di acquisizione di piena autonomia dell'Agenzia rispetto alla Giunta regionale ha avuto luogo a partire dal 1 settembre 2010 ed è stato regolamentato con specifici atti di indirizzo della Giunta medesima avendo come riferimento la disciplina di cui alla L.R. 6/2006, non sono riscontrabili incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL (derivanti dall'applicazione di specifiche aliquote al monte salari di anni precedenti).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'importo Unico consolidato del fondo è stato incrementato degli importi della RIA del personale cessato, come disposto dall'art.4 comma 2 del CCNL 05/10/2001, per la somma complessiva di € 1.911,00. L'incremento è riferito ai soli cessati dell'anno 2015 contabilizzati nell'anno precedente, in quanto per le disposizioni normative vigenti non si è potuto procedere all'incremento per l'anno

2016. Si precisa infine che tale incremento non è stato applicato per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2011, con la quale sono state definite le modalità applicative delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 del DL. n. 78/2010, atteso quanto indicato dalla circolare della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 11/17/CR06/C1 del 13/10/2011.

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili

Le risorse aventi carattere di variabilità sono annualmente oggetto di valutazione da parte del Commissario Straordinario.

Per l'anno 2016, con il citato Decreto n. 55/2017, il Commissario Straordinario ne ha deciso l'utilizzo tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione integrativa e verificato il rispetto dei seguenti parametri di virtuosità per l'anno 2016:

1) *Rispetto degli obiettivi di saldo 2016 e del pareggio di bilancio*

per quanto concerne tale parametro di virtuosità si fa riferimento alla natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria. Con DGR n. 1889/2009 di avvio dell'autonomia è stato stabilito che l'Agenzia è tenuta al rispetto dei vincoli normativi di contenimento del costo del personale di cui alla Legge n. 296/2006 art. 1 comma 557 (legge finanziaria per l'anno 2007). Al riguardo si precisa che la certificazione del rispetto degli obiettivi di saldo 2016 e del pareggio di bilancio per l'anno 2016 della Regione Umbria è stata acquisita telematicamente dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 28/03/2017.

2) *Rispetto del tetto di spesa del personale (spesa media del triennio 2011/2013)*

Con determinazione dirigenziale n. 427 del 16/06/2017 l'Agenzia ha certificato il rispetto ai sensi dell'art. 1 comma 557 *quater* della legge n. 296/2006 dell'obbligo di riduzione della spesa di personale per l'anno 2016, in base ai dati del Rendiconto generale per l'esercizio 2016.

Atteso quanto sopra, le risorse variabili quantificate per l'anno 2016 sono le seguenti:

- € 15.488,00 per le somme non utilizzate del fondo dell'anno precedente; si tratta della quota del fondo anno 2015 disponibile per il pagamento della produttività e il risultato delle posizioni organizzative non distribuita.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Il fondo è stato ridotto stabilmente per gli importi relativi agli elementi retributivi accessori del personale cessato negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, in base a quanto stabilito dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013. Tale decurtazione permanente è pari a complessivi € 14.713,00 ed è stata calcolata applicando i criteri riportati nella deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2011. Inoltre è stato applicato l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) che introduce una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: "*nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...] , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...] , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*"; in base a tale disposizione, non solo non è stato applicato l'incremento delle risorse stabili per la RIA dei cessati al fine di non superare l'importo del fondo relativo all'anno 2015, ma si è anche provveduto ad effettuare la decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Al fine di effettuare le riduzioni in parola, in mancanza di determinazioni assunte in sede di Conferenza delle Regioni e province autonome, è stato preso a riferimento il c.d. "metodo della semisomma" di cui alla circolare n.12/2011 della Ragioneria generale dello Stato secondo il quale la riduzione del fondo è effettuata in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio

nell'anno di riferimento, prendendo in considerazione il numero dello stesso rispettivamente ad inizio e fine anno. La decurtazione a tale titolo è stata di € 23.411,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse stabili sottoposte a certificazione	€ 635.684,00
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 15.488,00
c) Decurtazioni del fondo	€ 38.124,00
d) Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 613.048,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Fondo delle risorse decentrate per il personale degli enti di area vasta trasferito nei ruoli ADiSU in applicazione della L. 56/2014 e della L.R. n. 10/2015.

- Costituzione del Fondo

Con determinazione dirigenziale n. 893 del 30/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate destinato alle n. 6 unità di personale trasferite a decorrere dal 01/12/2015 e dal 01/01/2016 in complessivi € 14.387,00, facendo riferimento agli importi goduti nell'anno 2015, antecedentemente al trasferimento, per compensi di produttività, progressioni orizzontali e indennità accessorie, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 10 comma 2 del Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14/09/2015.

- Destinazione del Fondo

La destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 relativo alle n. 6 unità di personale della Provincia di Perugia trasferite a decorrere dal 01/12/2015 e dal 01/01/2016, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione, è stata formalmente concordata con le Rappresentanze sindacali in sede di preintesa all'art. 2 dell'accordo integrativo per l'anno 2016 sottoscritto in data 14/06/2017.

Le parti hanno altresì condiviso che il fondo di € 14.387,00 viene ripartito come di seguito riportato:

- fondo progressioni orizzontali € 5.945,00
- indennità di comparto € 2.626,00
- quota fondo distribuibile a titolo di produttività collettiva € 5.816,00.

Le risorse eventualmente non spese sono destinate al medesimo fondo dell'anno 2016.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria e non sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 334.649,00 e remunerano gli istituti già negoziati ovvero perfezionati, come segue:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 83.884,00
Retribuzione di posizione delle posizioni organizzative	€ 159.242,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, indennità di disagio ecc.	€ 41.024,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 23.123,00
Indennità di comparto	€ 27.376,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 334.649,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'accordo sottoposto a certificazione

Le risorse del fondo che sono state oggetto di negoziazione ammontano a complessivi € 278.399,00 e si articolano come segue:

Descrizione	Importo
Produttività del personale e risultato posizioni organizzative (art. 1 e art. 3 dell'accordo sottoposto a certificazione).	non superiore a € 119.735,00 (da calcolare)
Altro - quota esclusa dalla distribuzione (art. 1 dell'accordo sottoposto a certificazione)	€ 158.664,00
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 278.399,00

Con riguardo alla quota esclusa dalla distribuzione, in considerazione della natura dell'Agenda di ente strumentale della Regione Umbria, con l'accordo si è stabilito (art. 1) di uniformarsi a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione, ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di produttività e di risultato ed è per questo motivo che si è deciso di distribuire soltanto parte delle risorse oggetto di contrattazione (*importo pari al 43,01% del fondo residuo*) corrispondenti ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenda. Pertanto la quota esclusa dalla distribuzione (Altro) è destinata ad economie di spesa.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Somme non regolate dall'accordo integrativo anno 2016	€ 334.649,00
b) Somme regolate dall'accordo integrativo anno 2015	€ 278.399,00
c) Destinazioni da regolare	-
d) Totale destinazioni del fondo sottoposto a certificazione	€ 613.048,00

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 597.560,00. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali e retribuzione di posizione delle posizioni organizzative ammontano a € 270.502,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici per l'anno 2016 vengono corrisposti a seguito del processo delle prestazioni e dei risultati previsto dal vigente sistema di valutazione in applicazione delle norme contrattuali e in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. n. 150/2009.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non sono stati previsti nuovi percorsi di progressione orizzontale per l'anno 2016.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo per l'anno 2016 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2015

Descrizione	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZA
Unico importo consolidato	€ 633.773,00	€ 633.773,00	-
Ria e assegni ad personam personale cessato	€ 1.911,00	€ 1.911,00	-
CCNL 14/09/2000 art. 27 incentivi area legale	€ 16.914,00	-	- € 16.914,00
Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 2.491,00	€ 15.488,00	+ € 12.997,00
Riduzione art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 / Riduzione permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013	- € 14.713,00	- € 14.713,00	-
Decurtazione fondo per riduzione proporzionale personale ex art. 1 c. 236 L. 208/2015	-	- € 23.411,00	- € 23.411,11
FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 640.376,00	€ 613.048,00	- € 27.328,00

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di utilizzo del fondo per l'anno 2016 e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno 2015

Descrizione	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZA
Progressioni economiche orizzontali in godimento	€ 94.224,00	€ 83.884,00	- € 10.340,00
Retribuzione di posizione delle posizioni organizzative	€ 149.666,00	€ 159.242,00	+ € 9.576,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo e indennità di disagio	€ 43.722,00	€ 41.024,00	- € 2.698,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 23.370,00	€ 23.123,00	- € 247,00
Indennità di comparto	€ 26.363,00	€ 27.376,00	+ € 1.013,00
Compensi ex art. 27 comma 1 lettera k) CCNL 14/09/00 – incentivi area legale	€ 16.914,00	-	- € 16.914,00
Totale risorse non regolate specificatamente dall'accordo	€ 354.259,00	€ 334.649,00	- € 19.610,00
Progressioni economiche orizzontali <u>concordate</u>	-	-	-
Produttività del personale e risultato posizioni organizzative	non superiore a € 141.709,00 da calcolare	non superiore a € 119.735,00 da calcolare	non superiore a - € 21.974,00 da calcolare
Altro - quota esclusa dalla distribuzione	€ 144.408,00 (*)	€ 158.664,00 (*)	+ € 14.256,00 (*)
Totale risorse regolate specificatamente dall'accordo	€ 286.117,00	€ 278.399,00	non superiore a - € 7.718,00 da calcolare

(*) quota soggetta a variazione a seguito della determinazione della produttività del personale e del risultato delle posizioni organizzative.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa del bilancio dell'Agenzia, precisamente il capitolo 50 del Cdr 2, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno 2015 risulta rispettato

Si attesta il rispetto del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016) che introduce una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: *“nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, [...] , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...] , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

ANNO 2015	ANNO 2016
€ 620.971,00 (*)	€ 597.560,00 (*)

(*) importo sterilizzato delle somme non soggette a vincolo.

Al fine di effettuare le riduzioni in parola, in mancanza di determinazioni assunte in sede di Conferenza delle Regioni e province autonome, è stato preso a riferimento il c.d. “metodo della semisomma” di cui alla circolare n.12/2011 della Ragioneria generale dello Stato secondo il quale la riduzione del fondo è effettuata in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno di riferimento, prendendo in considerazione il numero dello stesso rispettivamente ad inizio e fine anno. La decurtazione a tale titolo è stata di € 23.411,00.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

L'importo complessivo del fondo 2016 di € 613.048,00, come costituito dall'Agenzia con determinazione dirigenziale n. 893 del 30/12/2016, è impegnato al capitolo 50 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2019 (approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 90 del 29/12/2016 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019) e precisamente agli impegni 814 e 816.

Gli oneri riflessi che gravano sul fondo sono impegnati al capitolo 52 del bilancio e precisamente all'impegno 817.

L'IRAP che grava sul fondo è impegnata al capitolo 54 del bilancio e precisamente all'impegno 820.

Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Perugia, 16 giugno 2017

Il Dirigente del Servizio
Organizzazione e Gestione Risorse Umane,
Finanziarie e Servizi comuni
e Presidente della delegazione trattante
di parte pubblica

Dott. Stefano Capezzali